

**COMUNE DI FORLÌ
GIUNTA COMUNALE****Seduta del 27 Maggio 2020**

Nel giorno sopra indicato, in una Sala della Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
ZATTINI GIAN LUCA	Sindaco	X	
MEZZACAPO DANIELE	Assessore	X	
BARONI MARIA PIA	Assessore	X	
CASARA PAOLA	Assessore	X	
CICOGNANI VITTORIO	Assessore	X	
CINTORINO ANDREA	Assessore	X	
MELANDRI VALERIO	Assessore	X	
PETETTA GIUSEPPE	Assessore	X	
TASSINARI ROSARIA	Assessore	X	
TOTALE PRESENTI: 9 TOTALE ASSENTI: 0			

Presiede **ZATTINI GIAN LUCA**, Sindaco

Partecipa **AVV. MICHELE PINI**, Vice Segretario Generale

Poiché il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza,

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano, adotta la seguente deliberazione avente per

OGGETTO:**EMERGENZA COVID-19 - ENTRATE TRIBUTARIE E
COSAP - INTERVENTI SU SCADENZE DI
VERSAMENTO**

PREMESSO CHE, a seguito dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione della forma virale COVID-19, sono stati adottati, a livello nazionale, diversi provvedimenti emergenziali, che hanno comportato la riduzione o la sospensione delle normali attività economiche, interessando anche servizi di assistenza fiscale e studi professionali, con importanti ripercussioni negative sulla capacità di una diffusa platea di contribuenti di ottemperare agli obblighi tributari, sia per ragioni di mancanza di disponibilità finanziaria, sia per ragioni di natura amministrativa;

VISTO quanto disposto, a livello nazionale, con il D.L. 18 del 17/3/2020 “*Decreto Cura Italia*” ed i successivi provvedimenti emergenziali, fra cui, da ultimo, il DL 34 del 19/5/2020 “*Decreto Rilancio*”, con i quali vengono individuati e disciplinati interventi specifici, nonché definiti nuovi termini per l'assolvimento degli adempimenti relativi alle entrate statali, ricollocati generalmente nel mese di settembre;

RICHIAMATO l'art. 52 del DLGS 446/1997, il quale disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

ATTESO CHE l'art. 19 del Regolamento Generale delle Entrate Tributarie prevede, in particolare, quanto segue:

- con deliberazione della Giunta Comunale i termini ordinari di versamento e di dichiarazione delle entrate tributarie possono essere sospesi o differiti in situazioni di particolare disagio economico o sulla base di motivate esigenze;
- la possibilità di versamento rateale, per il pagamento di tributi comunali arretrati, per chi si trova in condizioni di disagio economico-sociale, con provvedimento del funzionario responsabile del tributo, su richiesta dell'interessato;

RILEVATO CHE l'art. 31, comma 4, del Regolamento COSAP, prevede che la Giunta Comunale possa autonomamente stabilire i termini entro cui debbono essere effettuati i versamenti, purché vi sia adeguata motivazione che giustifichi la variazione dei termini vigenti;

ATTESO CHE con propria deliberazione n. 92 del 25/3/2020 sono state adottate le seguenti specifiche misure, con riferimento agli adempimenti tributari in scadenza nel periodo dal 8 marzo al 31 maggio 2020:

- a) **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'**: il versamento della seconda rata annuale, con scadenza al 31/3/2020, è stato posticipato al 30/9/2020, in concomitanza con l'ultima rata;
- b) **CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)**: il versamento della seconda rata annuale, con scadenza al 30/4/2020, è stato posticipato al 31/10/2020, in concomitanza con l'ultima rata;
- c) **ENTRATE TRIBUTARIE E COSAP – PAGAMENTI RATEALI AVVISI DI ACCERTAMENTO ED INGIUNZIONI**: le rate di pagamento con scadenza nel periodo dal 8 marzo al 31 maggio 2020 sono state sospese. E' stata prevista la ripresa dei pagamenti rateali a partire dal 30/6/2020;
- d) **IMPOSTA DI SOGGIORNO**: gli adempimenti relativi a dichiarazione e riversamento dell'imposta di soggiorno, con riferimento ai pernottamenti del primo trimestre 2020, da parte delle strutture ricettive, con scadenza al 16 aprile sono stati posticipati al 16 luglio 2020, in concomitanza con gli adempimenti relativi al secondo trimestre 2020;

CONSIDERATO CHE con L.160/2019, art. 1, c. 738 e seguenti, è stata istituita la “*Nuova IMU*”, ed in particolare:

- il comma 762, dispone che, in deroga all'art. 52 del DLGS 446/97, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre;
- il comma 777, lett.b), prevede che i Comuni possano, con proprio regolamento, stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;
- il comma 744, il quale prevede che, in relazione agli immobili accatastati in categoria D, sia riservata una quota, con aliquota 0,76 per cento, con versamento diretto allo stato, utilizzando specifico

codice tributo e che le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

- una parte del gettito IMU destinato ai comuni viene prelevato direttamente dallo Stato, tramite il sistema di gestione dei versamenti con F24 da parte dell'Agenzia delle Entrate, per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC);

RITENUTO CHE, per quanto attiene l'Imposta di Soggiorno, in riferimento alla quale le strutture ricettive debbono semplicemente provvedere a dichiarare e riversare i relativi incassi, in qualità di agenti contabili, per cui l'adempimento in scadenza al 16/4 era stato posticipato esclusivamente per ragioni di impatto sulla circolazione e sui contatti con le persone. Non risultano permanere, per tale tipologia di tributo, motivazioni a sostegno di ulteriore proroga per l'assolvimento degli adempimenti amministrativi in scadenza al 16/7, che consistono semplicemente nella dichiarazione e riversamento di quanto incassato nel primo semestre 2020;

RILEVATO CHE risultano, pertanto, in scadenza i seguenti adempimenti di versamento da parte dei contribuenti:

- Imposta Comunale sulla Pubblicità: scadenza al 30/6/2020 del versamento spontaneo della terza rata annuale, per coloro che, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del DLGS 507/1993, abbiano previsto di usufruire del pagamento rateale con scadenza al 31/1, 31/03, 30/06 e 30/09, nel caso in cui l'importo annuo sia superiore ad € 1.549,37;
- Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP): scadenza al 31/7/2020 del versamento spontaneo della terza rata annuale, per coloro che, ai sensi dell'art. 31, comma 2, del relativo Regolamento, approvato con deliberazione consiliare n. 322/55364 del 14 dicembre 1998 e successive modificazioni, abbiano previsto di usufruire del pagamento

rateale con scadenza al 31/01, 30/04, 31/07 e 31/10, nel caso in cui l'importo annuo sia superiore ad € 258,23;

➤ Rateazione avvisi di accertamento ed ingiunzioni: ripresa pagamenti rateali al 30/6;

➤ Imposta Municipale Propria: scadenza versamento rata di acconto al 16/6;

RITENUTO, pertanto, di adottare, in linea con le misure stabilite anche dal DL 34/2020, che ha previsto ulteriore proroga dei termini già posticipati con il DL 18/2020, adeguate misure per supportare i contribuenti che stanno, in generale, subendo difficoltà sia di ordine finanziario che amministrativo, dovute agli interventi di protezione a tutela della salute dei cittadini nella fase emergenziale; **RAVVISATA**, conseguentemente, l'opportunità di intervenire sulle scadenze di versamento intercorrenti nel periodo dal 1 giugno al 31 agosto;

RILEVATE le implicazioni, in relazione alla quota statale per gli immobili accatastati in categoria D, nonché sulla costituzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), con la quota di alimentazione proveniente dal gettito IMU dei comuni, si ritiene opportuno tenere ferma la scadenza di versamento al 16/6, per quanto concerne la rata di acconto dell'IMU, prevedendo tuttavia, data la difficile situazione contingente, di non applicare sanzioni ed interessi qualora il versamento sia effettuato entro il 30/9, nello spirito anche dell'art. 10 della L. 212/2000, che prevede che i rapporti tra contribuente ed amministrazione finanziaria siano improntati al principio della collaborazione e della buona fede;

ATTESO CHE sono stati adottati i seguenti strumenti di programmazione dell'Ente:

- deliberazione consiliare n. 131 del 20/12/2019 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2024 – Approvazione;
- deliberazione consiliare n. 132 del 20/12/2019 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione per gli esercizi 2020-2022";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 529 del 24/12/2019 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 – Approvazione";

e successivi provvedimenti di variazione;

RILEVATO CHE:

- le misure che si vanno ad adottare non incidono sul gettito delle relative entrate, ma esclusivamente sui termini di incasso;
- la situazione di liquidità dell'Ente consente di sopperire alla posticipazione degli incassi;

VISTI i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.LGS. 18-08-2000, n. 267 e successive modificazioni, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, firmati digitalmente:

- di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Economico Finanziario e Tributi;
- di regolarità contabile, espresso dal Dirigente del Servizio Economico Finanziario e Tributi;

ACQUISITO il visto di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.LGS. 18-08-2000, n. 267, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente;

DELIBERA

sulla base dei riferimenti normativi e delle motivazioni di cui in premessa, che espressamente si richiamano:

1. **DI ADOTTARE** le seguenti misure, in relazione agli adempimenti tributari in scadenza dal 1 giugno al 31 agosto, in linea con quanto individuato dal DL 34/2020, con l'obiettivo di posticipare ulteriormente tali obblighi, con riferimento a:

- a) **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'**: il versamento della terza rata annuale, con scadenza al 30/6/2020, viene posticipato al 30/9/2020, in concomitanza con l'ultima rata prevista dall'art. 9, c. 4 del DLGS 507/93. La seconda rata con scadenza al 31/3 era già stata posticipata al 30/9 con la propria precedente deliberazione n. 92 del 25/3/2020. In luogo del pagamento dell'intero debito residuo, in unica soluzione al 30/9/2020, è

consentito il pagamento rateale in tre rate con scadenza 30/9-31/10-30/11/2020;

b) CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP):

il versamento della terza rata annuale, con scadenza al 31/7/2020, viene posticipato al 31/10/2020, in concomitanza con l'ultima rata prevista dall'art. 31, comma 2, del Regolamento COSAP. La seconda rata con scadenza al 30/4 era già stata posticipata al 31/10 con la propria precedente deliberazione n. 92 del 25/3/2020. In luogo del pagamento dell'intero debito residuo, in unica soluzione al 31/10/2020, è consentito il pagamento rateale in tre rate con scadenza 31/10-30/11-31/12/2020;

c) ENTRATE TRIBUTARIE E COSAP – PAGAMENTI RATEALI

AVVISI DI ACCERTAMENTO ED INGIUNZIONI: le rate di pagamento con scadenza nel periodo dal 8 marzo al 31 agosto 2020 sono sospese. I pagamenti rateali riprendono con cadenza ordinaria dal 30/9/2020. Ciascun piano rateale, pertanto, subisce uno slittamento temporale, ai fini del suo completamento, pari al numero di rate che intercorrono nel periodo di sospensione.

2. DI PREVEDERE CHE, restando ferma la scadenza di versamento dell'acconto dell'Imposta Municipale Propria (IMU) al 16 giugno 2020, come previsto dall'art.1, c. 762 della L.160/2019, nella considerazione della gravità e difficoltà della situazione contingente, non verranno applicati sanzioni e interessi per versamenti effettuati entro il 30 settembre 2020.

3. DI DARE ATTO CHE:

- restano validi i versamenti effettuati in ottemperanza delle scadenze ordinariamente previste;
- per quanto non specificamente disciplinato nel presente provvedimento, si fa riferimento alle disposizioni vigenti, ed in particolare al D.L. 34/2020.

Inoltre, attesa l'urgenza di provvedere in merito, al fine di dare tempestiva esecuzione;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.